



Regione Umbria

Presidenza della Giunta

Al Presidente facente funzione ANCI
Michele Toniaccini

E, p.c.

Al Prefetto di Perugia
S.E. dr. Armando Gradone

Comunicazione PEC anticipata a mezzo email

Documento elettronico sottoscritto
mediante firma digitale e conservato
nel sistema di protocollo informatico
della Regione Umbria

OGGETTO:

SITUAZIONE EPIDEMIOLOGICA IN UMBRIA E MISURE CONSIGLIATE DA SANITÀ REGIONALE

La Presidente

Donatella Tesei

Gentile Presidente,

ho ricevuto ieri una nota da parte del Commissario all’Emergenza Covid dr. D’Angelo e dal Direttore Regionale Sanità e Welfare dr. Dario, riguardo la particolare situazione epidemiologica attuale in Umbria, i suoi rischi evolutivi e la necessità di misure urgenti per poterla contenere con iniziative di carattere locale.

Sentito l’Assessore alla Salute e Welfare Luca Coletto ed il Prefetto di Perugia, sono pertanto a riepilogartela, chiedendoti nel contempo di condividerla con i Sindaci dei Comuni interessati, di cui farò menzione, e di valutare con loro l’adozione di una serie di misure che elencherò in modo esemplificativo e non esaustivo.

Secondo la nostra Sanità Regionale - mentre la situazione di pressione sulla Rete Ospedaliera causata dal Covid è in questa fase ancora sotto controllo grazie anche alle iniziative di rafforzamento messe in campo negli ultimi mesi – preoccupa quella epidemiologica, anche in termini di possibile imminente evoluzione.

La situazione del contagio infatti evidenzia una distribuzione fortemente diversa tra le due province e puntiforme all’interno delle stesse, con particolare rilevanza in alcuni Comuni.

REGIONE UMBRIA
Corso Vannucci 96
06121 Perugia

TEL. 075 5043501
FAX 075 5043509
PEC regione.giunta@postacert.umbria.it



Regione Umbria

Sempre secondo la nota della Sanità Regionale tale condizione è particolarmente rilevante in quelle realtà ove l'incidenza di contagio supera i 200 casi per 100.000 abitanti, visto che questo dato è associato ad una perdita di efficacia del contact tracing, con conseguente aumento del tempo di latenza fra notifica e isolamento e quindi un aumento del tasso di contagio o di riproduzione primaria R_t che dovrebbe rimanere costantemente minore di 1.

A tal proposito di seguito riporto la tabella che raffigura questi casi, con evidenziati i Comuni sotto 5.000 abitanti, nei quali la valutazione dovrà essere effettuata con analisi caso per caso.

DISTRETTO	COMUNE	INCIDENZA/ 100.000 ABITANTI
ALTO CHIASCIO	GUBBIO	237,97
TRASIMENO	MAGIONE	433,08
	PASSIGNANO SUL TRASIMENO	417,50
	TUORO SUL TRASIMENO	343,55
	PIEGARO	300,92
	CITTA' DELLA PIEVE	274,04
	PANICALE	254,48
	CASTIGLION DEL LAGO	236,06
	FRATTA TODINA	1100,72
MEDIA VALLE DEL TEVERE	DERUTA	563,05
	COLLAZZONE	473,23
	MARSCIANO	458,04
	SAN VENANZO	363,31
	TORGIANO	789,35
PERUGINO	PERUGIA	368,15
	CORCIANO	278,35
	BEVAGNA	591,60
FOLIGNO	MONTEFALCO	401,24
	VALTOPINA	381,39
	FOLIGNO	336,28
	SPELLO	308,28
	SELLANO	289,30
	NOCERA UMBRA	249,15
	GUALDO CATTANEO	207,29
	TREVI	206,74
	CALVI DELL'UMBRIA	402,30
	AMELIA	365,79
NARNI AMELIA	LUGNANO IN TEVERINA	349,65
	ATTIGLIANO	250,25

In tali Comuni anche per il principio di massima precauzione si raccomandano come necessarie misure di contenimento del contagio maggiori rispetto a quelle già in vigore su base regionale.



Regione Umbria

Pertanto - *oltre ad invitare la popolazione a limitare le interazioni con persone non conviventi a quelle strettamente necessarie escludendo in particolare episodi di convivialità in ambienti aperti e chiusi incoraggiandola ad evitare situazioni in cui non sia possibile rispettare le misure di distanziamento previste e l'adozione rigorosa ed appropriata dell'utilizzo di mascherine e prodotti di igiene delle mani* - sono a raccomandarti la valutazione immediata, congiuntamente con i Sindaci dei Comuni sopra menzionati, di adozione di specifiche e temporanee ordinanze comunali con misure come quelle sotto elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Anticipazione del coprifuoco alle ore 21.00 salvo comprovate esigenze, da dichiarare mediante autocertificazione;
- Divieto di consumazione di alimenti e bevande all'aperto;
- Inibizione della distribuzione di alimenti e bevande mediante sistemi automatici;
- Obbligo di attenersi al massimo ad una spesa per prodotti alimentari al giorno e ad una persona per nucleo familiare;
- Inibizione delle attività per Centri Culturali, Sociali, Ricreativi, Sportivi e assimilabili;
- Riduzione della fruizione dei parchi con inibizione delle attività sportive e ludiche di gruppo e delle aree gioco;
- Inibizione della fruizione di tutte le aree e gli spazi aperti in cui possano evidenziarsi assembramenti;
- Inibizione delle attività didattiche in presenza per le scuole primarie e secondarie di I e II grado, di concerto con la Provincia di appartenenza

Sono certa che saprai e saprete cogliere il significato costruttivo, di indirizzo e di supporto di questa mia missiva, che mi auguro possa portare ad una risposta unitaria dei Comuni interessati al fenomeno sopra descritto, fermo restando il supporto delle ASL locali e del Commissario Regionale al Covid ad ogni vostra iniziativa.

Cordiali Saluti,

DONATELLA TESEI

Perugia, 29 Gennaio 2021



Regione Umbria